

L' Italianità fatale nella storia.

I barbari non hanno prevalso, ed è un miracolo. Perché in poche parti di Europa la direzione del destino finale è stata come qui sviata dalla direzione dei casi particolari. Il destino unico vi appare frantumato dai capricci di una storia incoerente. È storia italiana nel risultato, ma la somma dei suoi momenti avrebbe potuto dare anche un risultato diverso: è un'italianità che si attua lentamente attraverso contingenze che avrebbero potuto esserle disastrose. Il destino necessario si afferma anche negandosi: pare che si nasconda in una storia più profonda di quella che si può seguire e raccontare sui documenti. Ad esser mistici, vien fatto di pensare che qui la storia abbia spesso errato a bella posta per provare la resistenza di coloro che dovevano sopportarne gli errori, che abbia inventato degli assurdi politici per sperimentare la fede di una stirpe nella sua verità. Ma la fede che gli Italiani della Venezia Giulia hanno sempre più chiara del loro destino sembra annunciarne l'attuazione perfetta: che stia finalmente per essere ciò che avrebbe dovuto essere sempre e che non è stato quasi mai.

L'italianità attuale della regione ha veramente del miracoloso per il modo come si è mantenuta e compiuta nel groviglio discorde dei casi politici che la hanno sconvolta nei secoli.

Razze italiche appaiono in tutta la Venezia Giulia fin dagli albori della storia. Italici forse i suoi abitanti anche nella preistoria, come dimostrerebbero le suppellettili funebri delle più